

Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N°

IX / 000884

Seduta del

01 DIC 2010

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI Vice Presidente
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
MASSIMO BUSCEMI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
STEFANO MAULLU
MARCELLO RAIMONDI
MONICA RIZZI
GIOVANNI ROSSONI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario *Marco Pilloni*

Su proposta dell'Assessore *Carlo Maccari*

Oggetto

INIZIATIVE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DELLE PROCEDURE E MIGLIORAMENTO
DELL'ACCESSO E DELLA FRUIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI - "VOUCHER DIGITALE"

Il Dirigente: Gabriele Di Nardo

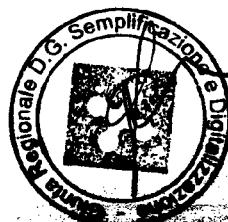
Il Direttore Generale: Paola Mora

L'atto si compone di 3 pagine
di cui 1 pagine di allegati,
parte integrante



VISTI

- La Strategia Europea 2020, l'Agenda Digitale Europea, i Piani E-Gov 2012 ed i2012 adottati dal Ministero per la Pubblica Amministrazione ed Innovazione;
- il Programma regionale di sviluppo della IX legislatura approvato con DCR n. 56 del 28 settembre 2010 che:
 - individua l'investimento per l'innovazione tecnologica e per la diffusione degli strumenti digitali come leve fondamentali per una Pubblica Amministrazione sempre più efficiente, in grado di rispondere in modo tempestivo ai bisogni della società e del contesto economico;
 - punta ad accrescere l'efficienza della PA lombarda per concorrere ad aumentare la competitività del territorio e l'attrattività degli investimenti;
 - conferma che il superamento del *digital divide* - culturale e di disponibilità tecnologica – deve avvenire verso le amministrazioni locali, in particolare i Comuni di piccole dimensioni o di montagna che incontrano difficoltà nell'adempiere alle stesse tipologie di funzioni rispetto ai Comuni di dimensioni più grandi;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come modificato dal D.Lgs. 159/2006, che, all'art. 12, comma 5, recita: “Le pubbliche amministrazioni utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo, nel rispetto delle vigenti normative, l'accesso alla consultazione, la circolazione e lo scambio di dati e informazioni, nonché l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71”;
- lo stesso D.Lgs. 82/2005 che, all'articolo 50 (Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni) ribadisce: “I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati”;
- il DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che definisce il sistema di gestione informatica dei documenti stabilendo, tra l'altro, le condizioni tecniche di un protocollo informatico come regolamentate con DPCM 31/10/2000;
- la legge 2/2009 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa) che, all'articolo 16 bis, impegna gli Enti locali al tempestivo invio delle variazioni anagrafiche all'Indice Nazionale delle Anagrafi;



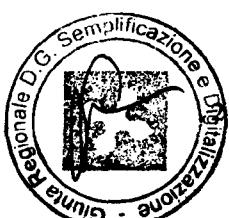


Regione Lombardia
LA GIUNTA

- l'art. 69 del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 che regola i rapporti tra le pubbliche Amministrazioni in materia di riuso di programmi applicativi informatici;
- la Legge n.122/2010 di conversione del DL n. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"- che obbliga i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ridotti a 3000 per i comuni montani, a svolgere le funzioni fondamentali in forma associata.
- la Legge Regionale 2 febbraio 2007 , N. 1 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia" con la quale la Regione persegue la crescita competitiva del sistema produttivo della Lombardia e del contesto territoriale e sociale che lo accoglie e lo alimenta anche sostenendo lo sviluppo delle reti telematiche;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 con il quale viene adottato il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) che identifica (art. 2 comma 1) nello Sportello Unico il soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività;
- la DGR IX-000792 del 17 novembre 2010 «PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MACCARI AVENTE AD OGGETTO "SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AVVIO , LA TRASFORMAZIONE , LA GESTIONE E LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA- RUOLO, FUNZIONI E PIANO D'AZIONE DI REGIONE LOMBARDIA"».

CONSIDERATO che:

- gli interventi per rendere l'amministrazione pubblica quanto più possibile digitale vanno nell'ottica di rispondere alle esigenze dei cittadini e delle imprese nel minor tempo possibile, con un conseguente risparmio di costi, una maggiore soddisfazione dell'utente, assicurando nel contempo la tutela dell'interesse pubblico;
- la riduzione delle risorse economiche imposte dalla nuova manovra finanziaria obbliga le Pubbliche Amministrazioni ad operare in sinergia, facendo "sistema";





Regione Lombardia

LA GIUNTA

- in questi anni sono stati avviati numerosi processi di riorganizzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione locale lombarda
- i suddetti processi che, al di là della volontà di ciascun ente, pur raggiungendo importanti risultati non sono sufficienti a garantire una risposta di "sistema" coerente ed omogenea alle richieste di modernizzazione provenienti da cittadini e imprese;
- Regione Lombardia vuole porsi come soggetto promotore di un processo di integrazione tra le pubbliche amministrazioni, in un percorso condiviso di progressiva semplificazione ed innovazione all'interno di un quadro di governance della filiera pubblica;

RITENUTO:

- di istituire una dotazione finanziaria destinata a tutti gli enti locali lombardi finalizzata alla digitalizzazione dei processi e delle procedure e miglioramento dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici, finalizzata a:
 - offrire servizi integrati ai cittadini e alle imprese superando la frammentazione amministrativa degli enti;
 - garantire la convergenza verso standard di interoperabilità e cooperazione applicativa;
 - trasferire conoscenze e progettualità tra le diverse amministrazioni;
 - individuare soluzioni organizzative e tecnico- applicative innovative da replicare su tutto il territorio lombardo;
 - acquisire dotazioni tecnologiche e strumenti digitali;
- di individuarne in 3.000.000,00 di euro la dotazione iniziale, dando atto che tale cifra trova copertura sul bilancio dell'anno 2010 a valere sui seguenti capitoli per i rispettivi importi che presentano la necessaria disponibilità





Regione Lombardia
LA GIUNTA

Capitolo	Importo
7.2.0.3.314.6570	787.516,36
6.3.1.3.151.5383	1.775.072,73
6.3.1.2.147.7291	437.410,91

CONSIDERATO, inoltre, che:

- in attuazione della Legge n.122/2010, è necessario garantire un livello minimo di informatizzazione per creare le condizioni affinché gli enti locali lombardi in forma associata possano gestire le funzioni fondamentali in modo efficiente ed efficace;
- l'utilizzo delle tecnologie informatiche è elemento fondamentale per rendere possibile la semplificazione e la riorganizzazione delle funzioni assegnate;
- il dialogo tra applicazioni e lo scambio di dati indipendentemente dal formato, dal linguaggio di programmazione e della piattaforma in uso, sono presupposti fondamentali per garantire la realizzazione di servizi funzionali sia all'informatizzazione di processi comuni tra le diverse PA, sia all'attivazione di servizi on-line;
- il DPR 160/2010 prevede una gestione esclusivamente telematica del SUAP e fissa delle scadenze attuative per le quali le singole Amministrazioni Comunali devono comunicarne l'istituzione al Ministero per lo Sviluppo Economico entro il 28 gennaio 2011 e la piena operatività dello stesso entro il 28 marzo 2011, purchè in possesso di specifici requisiti minimi richiamati nello stesso DPR 160/2010;
- l'adeguamento tecnologico per garantire le funzionalità suddette risulta particolarmente gravoso per i Comuni di piccole dimensioni o di montagna.

RITENUTO, in via prioritaria, per le motivazioni sopra espresse, di:





Regione Lombardia

LA GIUNTA

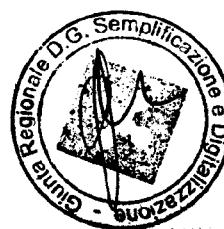
- attuare un intervento denominato “Voucher digitale” nei confronti di:
 - Unioni di comuni
 - Comunità montane
 - Aggregazione di Enti con comune capofilaper consentire loro di dotarsi in tempi rapidi degli strumenti digitali necessari per raggiungere un livello di informatizzazione adeguato rispetto ai compiti e agli adempimenti attribuiti loro in attuazione delle normative sopracitate;
- individuare come prevalenti le seguenti aree di applicazione dell’intervento “Voucher Digitale”:
 - Sistemi di gestione documentale;
 - Gestione telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive
 - Integrazione banche dati anagrafica-civile, territoriale e fiscale
- utilizzare, a tal fine, la sopra richiamata dotazione finanziaria

RITENUTO, altresì, di destinare le risorse della suddetta dotazione anche ad iniziative di collaborazione interistituzionale con gli Enti Locali per la digitalizzazione di processi e delle procedure e per il miglioramento dell’accesso e della fruizione dei servizi pubblici;

CONSIDERATO che:

- l’art. 1 della l.r. 30/2006 ha istituito il Sistema Regionale, definendo nel suo allegato A, i soggetti che lo costituiscono, tra i quali rientra Cestec Spa;
- ai sensi dell’art. 48 del nuovo Statuto regionale (l.r. Statutaria 1/2008), le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della Regione;
- in attuazione dello Statuto Regionale, la l.r. 14/2010 di modifica dell’art. 1 della l.r. 30/2006 ha previsto che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale come individuati con deliberazione della Giunta Regionale, sulla base delle competenze attribuite (art. 1, comma 1 ter, la l.r. 30/2006);

CONSIDERATO, inoltre, che Cestec Spa:





Regione Lombardia
LA GIUNTA

- è una società il cui capitale sociale è interamente posseduto da Regione Lombardia che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto della società, "non potrà in ogni caso mai essere inferiore al 100% del capitale sociale, in considerazione delle finalità pubbliche della società e delle disposizioni di legge interne, nonché delle direttive dell'Unione Europea e relative interpretazioni";
- ha, tra i propri scopi sociali, il compito di promuovere, in sintonia con la programmazione di Regione Lombardia, la competitività del sistema lombardo a servizio della piccola impresa e dell'impresa artigiana, attraverso la diffusione di una cultura della competitività e dell'innovazione il sostegno allo sfruttamento delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

RITENUTO che in capo a CESTEC SpA sussistono:

- i requisiti individuati dalla giurisprudenza quale presupposto di legittimazione all'affidamento diretto;
- i requisiti organizzativi e operativi necessari per garantire una gestione tempestiva delle modalità attuative finalizzate a permettere in tempi brevi l'acquisizione di dotazioni tecnologiche e strumenti digitali da parte degli enti locali beneficiari;

RITENUTO quindi di identificare CESTEC quale gestore della dotazione finanziaria, demandandogli la definizione delle relative procedure attuative e tutte le attività gestionali con le modalità che saranno convenute con apposita lettera d'incarico.

CONSIDERATO inoltre che nella gestione della dotazione finanziaria in argomento Cestec SpA, dovrà attenersi alle regole che verranno definite in sede di rinnovo della Convenzione quadro con Regione Lombardia in scadenza al 31/12/2010.

A voti unanimi espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di istituire una dotazione finanziaria destinata a tutti gli enti locali lombardi finalizzata alla digitalizzazione dei processi e delle procedure e miglioramento dell'accesso e della fruizione





Regione Lombardia
LA GIUNTA

dei servizi pubblici;

2. di stabilirne in 3.000.000,00 di euro la dotazione iniziale, dando atto che tale cifra trova copertura sul bilancio dell'anno 2010 a valere sui seguenti capitoli per i rispettivi importi che presentano la necessaria disponibilità

Capitolo	Importo
7.2.0.3.314.6570	787.516,36
6.3.1.3.151.5383	1.775.072,73
6.3.1.2.147.7291	437.410,91

3. di attuare, in via prioritaria, un intervento denominato "Voucher digitale" nei confronti di:

- Unioni di comuni
- Comunità montane
- Aggregazione di Enti con comune capofila

per consentire loro di dotarsi in tempi rapidi degli strumenti digitali necessari per raggiungere un livello di informatizzazione adeguato rispetto ai compiti e agli adempimenti attribuiti loro in attuazione delle normative sopracitate;

4. di individuare come prevalenti le seguenti aree di applicazione dell'intervento "Voucher Digitale":

- Sistemi di gestione documentale
- Gestione telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive
- Integrazione banche dati anagrafica-civile, territoriale e fiscale;

5. di utilizzare, a tal fine, la sopra richiamata dotazione finanziaria

6. di destinare risorse di detta dotazione anche ad iniziative di collaborazione interistituzionale con Enti Locali per la digitalizzazione dei processi e delle procedure e per il miglioramento dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici coerenti con quanto definito dalla presente DGR;

7. di identificare CESTEC quale gestore della dotazione, demandandogli la definizione delle relative procedure attuative e tutte le attività gestionali con le modalità che saranno convenute con apposita lettera d'incarico;

8. di delegare il dirigente della UO Innovazione e digitalizzazione alla esecuzione degli





Regione Lombardia
LA GIUNTA

adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale e sul sito della Regione Lombardia.



IL SEGRETARIO
Marco Pilloni

